

Proposta Area II  
n.13 del 05.12.2017



## COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 93</b> del Reg. <b>Data 29/12/2017</b>	<b>OGGETTO</b>	Approvazione bilancio di previsione 2017/2019
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	X		11) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		X
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto		X	12) <b>Componente</b> Luna Salvatore		X
3) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	X		13) <b>Componente</b> Misuraca Andrea		X
4) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni		X	14) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa	X	
5) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita	X		15) <b>Componente</b> Billeci Rosaria	X	
6) <b>Componente</b> Raveduto Francesco		X	16) <b>Componente</b> Troia Giovanni	X	
7) <b>Componente</b> Guastella Michele	X		17) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.		X
8) <b>Componente</b> Licata Giovanni		X	18) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo	X	
9) <b>Componente</b> Siino Paolo	X		19) <b>Componente</b> Bosco Rosanna	X	
10) <b>Componente</b> Riccobono Giusy		X	20) <b>Componente</b> Enea Simone	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco

VIII° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

PRESIDENTE: Il prossimo punto all'ordine del giorno: approvazione bilancio di previsione 2017 - 2019. Un attimo che leggo i pareri. No va bene, solo la parte conclusiva. Allora, per quanto riguarda la regolarità tecnica, il parere è favorevole. Per quanto riguarda la regolarità contabile il parere è favorevole. Il responsabile vicario area seconda, Dottor Vincenzo Lupica. Per quanto riguarda invece il parere del revisore, allora leggo il parere, le conclusioni: "in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, e tenuto conto del parere espresso sul DUP, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del decreto legislativo numero 118/2001 e dai principi contabili applicati, numero 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo. Ha rilevato il mancato rispetto dei termini di legge per l'approvazione e esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 e sui documenti allegati". Se ci sono interventi, qualcuno vuole fare delle domande al ragioniere?

TROIA: Allora ragioniere, perché non fa una breve illustrazione di questo bilancio e poi le faccio le domande. Ah, preferisce le domande? Va bene, ragioniere. Allora le chiedo subito conto di una nota, una nota dell'ASP Palermo, datata 26 ottobre 2017, che fa riferimento a che cosa? Al DURC non regolare per la bellezza di 227.535,43 euro. Il DURC che cos'è, per chi ha poca dimestichezza? È il documento di regolarità contabile, attraverso cui le aziende che devono dei soldi alle altre aziende vanno a controllare se l'Inps a sua volta ha dei crediti verso quelle aziende che devono essere liquidate. Quindi l'ASP sicuramente doveva liquidare delle fatture, ha fatto il controllo del DURC e il DURC è risultato irregolare per 227 mila



euro. Che significa? Probabilmente non sono stati pagati quanto dovuto all'Inps per gli impiegati?

Rag. DI MAGGIO: No, ci sono delle morosità verso altri Enti, non è che deve essere per forza...

TROIA: E queste morosità sono state spalmate, ne è stato chiesto lo spalmo negli anni, la rateizzazione e sono state saldate?

Rag. DI MAGGIO: Dopo il 27 ottobre per me questa nota è nuova perché io non c'ero, però le posso dire che stiamo saldando qualcosa relativamente alla farmacia.

TROIA: State saldando che cosa?

Rag. DI MAGGIO: Una volta approvato questo bilancio.

TROIA: Mi scusi Ragioniere, perché io certe cose, su questa vicenda della farmacia, che è una vicenda molto dolorosa...

Rag. DI MAGGIO: Ma non c'entrano i contributi, non è solo questione di contributi.

TROIA: Non è una questione di contributi lo so, regolarità contabile significa, la denominazione è comprensiva. Però sulla vicenda, è una cosa che riguarda la farmacia, è qualche cosa che praticamente ci riguarda perché non incassiamo quanto dovuto dall'ASP perché c'è questa irregolarità che se non viene chiusa praticamente continuiamo a non incassare. Quindi...

GUASTELLA: Consigliere scusi, a chiarimento: allora DURC è il documento unico di regolarità contributiva.

TROIA: Di regolarità contributiva.

GUASTELLA: Se l'ASP, già è successo anche negli anni precedenti...

TROIA: E questa la seconda o terza volta.

GUASTELLA: Quando l'ASP deve pagare e verifica il DURC, non è che se il DURC è negativo non ci paga, ci estingue i debiti, quindi i soldi, paga direttamente...

TROIA: Sì, perché li passa all'Inps.

GUASTELLA: Paga il nostro creditore.

TROIA: Li passa all'Inps.

**Entra il Cons. Misuraca ed esce il Cons. Pagano (presenti n.11)**

GUASTELLA: Quindi non è che non incassiamo, estingue i nostri debiti, quindi si salta il passaggio di incassare noi e di pagare il debitore, direttamente l'ASP ci comunica a noi che ha pagato il nostro creditore.

TROIA: È successo questo, ragioniere?

GUASTELLA: Certo, l'altra volta pure.

TROIA: Ne è certo, ne è certo che sia successo questo? Quindi abbiamo incassato... abbiamo incassato quindi?

GUASTELLA: No, noi non incassiamo Consigliere, paga

direttamente al creditore e lo comunica a noi, lo comunica.

**Entra il Cons.Luna (presenti n.12)**

TROIA: Sì, però quanto ci deve l'ASP non sono 227 mila euro sicuramente.

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Quindi 480 mila euro l'anno.

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Ed è normale secondo lei?

Rag. DI MAGGIO: Non è normale, però il discorso è che noi, le stavo dicendo che a fine anno una parte di debito che abbiamo relativamente alla farmacia, ma non c'entra solamente la farmacia.

TROIA: Lo so che non è solo la farmacia.

Rag. DI MAGGIO: Perché il DURC non è che è fatto sulla farmacia.

TROIA: È fatto sull'Ente.

Rag. DI MAGGIO: Sull'Ente.

TROIA: È sull'Ente, no ma mica, è fatto sull'Ente.

Rag. DI MAGGIO: Dico i debiti li stiamo pagando.

TROIA: E io le sto dicendo ma è normale una cosa del genere? E questa situazione è rispecchiata nel bilancio, era rispecchiata nel bilancio 2016 consuntivo ed è rispecchiata nel preventivo 2017?

Rag. DI MAGGIO: Allora, nel bilancio di previsione...

TROIA: Una situazione del genere...

Rag. DI MAGGIO: Nel bilancio di previsione 2017, 2018, 2019, nell'esercizio 2017 c'è una quota che sarà impegnata, non appena...

TROIA: I 293 mila euro?

Rag. DI MAGGIO: No.

TROIA: Quelli debiti non esigibili sono.

Rag. DI MAGGIO: Una quota di circa 100 mila euro relativamente a questo debito che sarà impegnata, già l'atto è pronto sulla mia scrivania in attesa del bilancio.

TROIA: Quindi ce ne andremo al pari.

Rag. DI MAGGIO: Non lo so quanto rimane di differenza.

TROIA: Se nel frattempo abbiamo pagato...

Rag. DI MAGGIO: Quanti ne ha accumulati.

TROIA: Il dovuto mensile giusto? Perché abbiamo un dovuto mensile in base...

Rag. DI MAGGIO: La contribuzione Inps la paghiamo regolarmente per tutti gli impiegati, non è solamente un debito di contributi di impiegati.

TROIA: Poi un'altra cosa, siccome non c'è l'abitudine a mettere mai la numerazione delle pagine, viene pure difficile, perché si dovrebbe mettere la numerazione nelle pagine.

Rag. DI MAGGIO: Parliamo di parere?



TROIA: Per dare possibilità anche di riscontro veloce. Nella verifica degli equilibri, gestione dell'esercizio 2016, la pagina che riguarda la relazione del revisore, vorrei avere chiarito quello che è scritto in fondo: la situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati. L'ha preso?

Rag. DI MAGGIO: Verifica equilibri?

TROIA: Verifica degli equilibri, gestione esercizio 2016.

Rag. DI MAGGIO: La situazione, sì davanti ce l'ho.

TROIA: Ce l'ha davanti? Quindi quando dice: la situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati: disponibilità 2014, 4 milioni 671, etc. etc.; anticipazioni non estinte 1 milione 786; 2015, 3 milioni 941, non estinte...

Rag. DI MAGGIO: No, no è un errore, secondo me è un errore che fa lei, perché anticipazioni non estinte al 31 dicembre quell'importo ci può stare, ma nel 2015 e nel 2016 sicuramente quegli importi non ci possono stare perché riporta il dato della cassa finale al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Mentre nel 2014 questo 1 milione 786 è riferito all'anticipazione non estinta che era stata ricevuta quell'anno D.L. 66 per pagare i debiti ATO.

TROIA: Cioè allora che cosa scriviamo qua, numeri?

Rag. DI MAGGIO: E c'è un errore sicuramente di digitazione tasti, perché siccome sono schemi, questi dove scrive il revisore sono file Excel.

TROIA: Va beh, ci siamo abituati a correggere le cose dopo due anni, questa è la verità Paolo, ragioniere, questo è il discorso.

Rag. DI MAGGIO: Ma lo deve chiedere al Revisore questo, non lo deve chiedere a me.

TROIA: No lo so, voglio sperare che nel tuo elaborato non ci sia lo stesso errore, perché il Revisore da qualche parte l'avrà preso.

Rag. DI MAGGIO: No questo è un dato che porta la relazione del revisore, da noi questi dati non compaiono, cioè il 2014 e il 2015 non compare.

TROIA: Poi c'è un'altra cosa che mi era balzata, che riguarda... Quindi praticamente in questa questione come siamo combinati? 2015 e 2016 come siamo messi?

Rag. DI MAGGIO: Che la chiusura di cassa al 31 dicembre porta questo importo finale: 3 milioni e 900 e rotti per il 2015; 4.608 per il 2016.

TROIA: E non estinto che cosa siamo a zero?

Rag. DI MAGGIO: Ma non ce n'è più, questo è stato un'anticipazione di liquidità preso, quel numero ci poteva stare nel 2014, 2015 e 2016 era zero, non c'era niente, non è che il Comune ha fatto anticipazioni di liquidità oppure premuto, non abbiamo fatto niente in questi anni.

TROIA: Il patto di stabilità è stato sfiorato o no? No.

Rag. DI MAGGIO: 2016 o 2017?

TROIA: No nel 2017.

Rag. DI MAGGIO: Nella programmazione sembra di no.

TROIA: Dalla programmazione sembra di no, quindi il rapporto del 49% per gli stipendi c'entra...

Rag. DI MAGGIO: No che c'entra questo, non c'entra niente.

TROIA: No, non c'entra niente.

PRESIDENTE: Ha concluso?

TROIA: No, non ho concluso.

PRESIDENTE: E allora vediamo di...

TROIA: Volevo sapere un'altra cosa, se per esempio...

PRESIDENTE: No, lo so, però dico uno se le prepara prima le domande.

TROIA: Dato che da notizie, scusatemi picciotti non è possibile.

PRESIDENTE: Allora, continui Consigliere, continui.

TROIA: Mi parlate di traverso poi. Da notizie che l'urbanistica, complessivamente tra sanatoria e concessioni, abbia incassato 300 e passa mila euro, speravo che nel bilancio si trovassero i famosi 50 mila euro circa che necessitano per la conclusione del Piano Regolatore Generale e invece mi pare che non c'è scritto, ancora siamo a...

GUASTELLA: Allora Consigliere, in merito a questo ho presentato due emendamenti con la quale recuperiamo 22 mila euro da destinare al Piano Regolatore, per potere dare i primi incarichi subito a gennaio, perché purtroppo quelle somme sono servite per coprire alcune delle tante spese obbligatorie che ci sono e quindi non si sono trovate somme disponibili. Quindi ho presentato due emendamenti che ammontano a 22 mila euro e vanno inseriti in dei capitoli di incarichi professionali che serviranno per incaricare i vari esperti, già l'avevo detto nelle precedenti delibere e lei era assente, i vari esperti che devono completare le relazioni per adeguare il PRG redigendo.

PRESIDENTE: Altre domande?

TROIA: Poi un'altra cosa che riguarda le osservazioni e i suggerimenti, no? Osservazioni e suggerimenti sempre della relazione della Cottone, riguarda, mi



pare che dovrebbe essere la penultima pagina di questa relazione, al punto C: "l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro 30 giorni dalla sua approvazione, alla banca dati dell'Amministrazione pubblica, di cui all'articolo 13, etc. etc., compresi i dati su aggregati, per voce del piano dei conti integrati, avvertendo che nel caso di mancato... etc. etc. Ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, i processi di stabilizzazione in atto. Siccome, se ricordo bene, c'era qualche vocina che riguardava proprio i processi di stabilizzazione che doveva essere fatto...

PRESIDENTE:

Facciamo un po' di silenzio.

TROIA:

No, se è stato fatto quanto era dovuto, dato che quest'anno era un anno molto importante per quanto riguarda i processi di stabilizzazione dei precari delle pubbliche Amministrazioni e se era stato incardinato in questo bilancio quanto necessario per potere procedere nei prossimi anni a chiudere questa piaga purtroppo, anche in considerazione del fatto che sappiamo perfettamente che su 105 impiegati, se ricordo bene, questo essere complessivamente l'organico del Comune, ormai siamo ridotti a 60 effettivi o 59 e il resto tutti precari. Quindi, alla fine, dalla precarizzazione si deve uscire, visto e considerato che se volete portare avanti un minimo di attività amministrativa, un minimo.

SEGRETARIO:

Si rispondo io perché ho avuto mandato diretto da parte della Giunta. La mancata attuazione della stabilizzazione del 2017 è dovuta purtroppo a una discrasia che si è creata fra la legge nazionale, il decreto legislativo 75 del 2017 e la legge regionale. Cosa è successo? Intanto, dopo il Consiglio Comunale la Giunta approverà l'atto di indirizzo politico per l'avvio delle stabilizzazioni e stiamo tentando di procedere alla stabilizzazione soltanto nell'anno 2018 che è l'unico anno a cavallo sia della legge nazionale che della legge regionale che prevede pertanto l'eventuale poi contributo da parte della Regione Sicilia per tutta l'attività lavorativa del dipendente e pertanto mi sono personalmente attivato e mi sono personalmente esposto anche con i sindacati, dicendo che subito dopo le feste partiremo con un processo di stabilizzazione,

naturalmente con dei gruppi di lavoro fra i quali non potrà mancare il ragioniere e l'ufficio personale e che siamo intenzionatissimi a finire tutto entro l'anno 2018, con un piccolo appunto: la circolare Madia, che è uscita nel mese scorso, ci ricorda che dobbiamo approvare, ha cambiato nominativo, ma in realtà è sempre lo stesso, dobbiamo approvare il Piano dei fabbisogni triennali, non è più il Piano della programmazione del fabbisogno del personale, ora è stato cambiato nominativo e pertanto ha assunto un altro contesto e comunque ci dice che non possiamo iniziare il tutto se non entro il 30 di marzo, perché? Perché nel frattempo l'articolo 6 ter del 165/2001 ci dice che dobbiamo aspettare le linee guida di programmazione per quanto concerne le stabilizzazioni da parte del dipartimento della funzione pubblica. Ma in ogni caso noi a gennaio già predisporremo tutti gli atti, saremo quindi pronti per potere poi fare tutto a marzo, nel momento in cui usciranno le linee guida e alla fine speriamo, naturalmente ve lo anticipo prima, la disponibilità è quella di stabilizzare tutti, ma è ovvio che mi deve supportare anche il bilancio e comunque mi devono supportare anche i tecnici della ragioneria perché? Perché purtroppo, è vero che avremo la possibilità di stabilizzare tutti, visto che adesso oltre al budget assunzionale del turnover, quindi dei soggetti che vanno in pensione, si aggiunge un budget aggiuntivo che la legge ci attribuisce per potere stabilizzare, quindi vale a dire la spesa media del personale contrattista, quindi una somma ulteriore che si va a aggiungere alla corposa somma che già abbiamo dai pregressi turnover, è anche vero che siamo pieni di vincoli di finanza pubblica, quindi dobbiamo rispettare la discesa graduale della spesa del personale nel corso degli anni, dobbiamo naturalmente attivarci per andare a approvare il bilancio nel più breve, nel giro di posta strettissima, perché? Perché è ovvio che non possiamo non essere supportati dal bilancio, ma dobbiamo verificare che siano naturalmente conformi tutti i vincoli di finanza pubblica. In linea di massima mi sembra che siano positivi, dico per carità, ad esempio la certificazione del bilancio l'abbiamo al 31 di marzo, pertanto ci sono delle cose che devono collimare, ma ripeto la volontà è



quella di cominciare subito dopo le feste.

PRESIDENTE: Allora ci sono...

TROIA: Un'ultima domanda riguarda l'ultima, spero l'ultima, perché naturalmente mano a mano vado sfogliando vado vedendo gli appunti che avevo preso. Il debito contratto, totale siamo all'indebitamento, pagina che riguarda l'indebitamento. Debito contratto al 31 dicembre esercizio precedente. Mutui, solo mutui? Quindi abbiamo mutui annui per 2 milioni 161 mila euro?

Rag. DI MAGGIO: No, questa è la quota capitale, poi ogni anno paghiamo una somma.

TROIA: Paghiamo una somma...

Rag. DI MAGGIO: Sì.

TROIA: In relazione alla quota capitale.

Rag. DI MAGGIO: Di media si pagano circa 250 - 280 mila.

TROIA: Sì, sì 200...

Rag. DI MAGGIO: 290 mila.

TROIA: Va bene. E un'altra cosa: se in bilancio praticamente abbiamo inserito tutto quello che riguarda i contenziosi e le pendenze con Amia, ATO, e compagnia bella.

Rag. DI MAGGIO: Allora, in bilancio abbiamo inserito tutto quello che è arrivato in ragioneria da parte degli uffici, dico su quanto lei mi sta dicendo, dico siccome non l'ho fatto...

TROIA: Alcune cose pure lei nei Consigli Comunali passati...

Rag. DI MAGGIO: Sì, ma siccome...

TROIA: Le ha rese note, tipo tutto il discorso che riguarda la discarica.

Rag. DI MAGGIO: La discarica che cosa?

TROIA: Discarica Amia, ex Amia.

Rag. DI MAGGIO: Io Amia?

TROIA: No, forse no, Rocco, forse Rocco è stato, Rocco.

Rag. DI MAGGIO: Io debiti con l'Amia a essere sincero non ne conosco, poi se è l'ufficio che li ha non lo so.

TROIA: Non c'era un debito con l'Amia, Sindaco?

SINDACO: C'è un debito con l'Amia, semmai un debito con l'ATO.

TROIA: Con l'ATO.

SINDACO: C'è il fallimento ARO, ci sono dei riferimenti, etc. etc. Però noi, come abbiamo...

TROIA: Quindi di fatto non ne abbiamo cognizione, non abbiamo cognizione.

SINDACO: No ma noi, il nostro sarebbe debito...

TROIA: C'è una cosa, hai visto che non mi ricordo male?

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Dei decreti, e noi siamo nell'ATO, qualche cosa mi ricordavo che c'era, 4 milioni di euro infatti, quindi non c'è nulla di previsto per un imprevisto del genere, è giusto?

Rag. DI MAGGIO: Per questo no, per questo no.

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Va beh, però siamo a conoscenza dei decreti ingiuntivi, perché penso che siamo stati messi a conoscenza dei decreti ingiuntivi.

PRESIDENTE: Auguri, tanti auguri. Auguri.

GUASTELLA: Consigliere allora, noi quando paghiamo le fatture, nelle fatture, anche prima, quando il servizio lo gestiva l'ATO, era compreso tutto, era compreso quindi il personale, i mezzi, la benzina, il meccanico, la discarica, tutto era compreso. Poi l'ATO utilizzava le somme per far fronte a delle altre spese e quindi non è un debito nostro, è un debito dell'ATO, noi le abbiamo pagate.

TROIA: Lo sappiamo, è un debito di cui noi siamo...

GUASTELLA: Le ricordo che alcuni Comuni che hanno aperto i contenziosi quando hanno chiesto i soldi hanno vinto, non ultimo Borgetto ha vinto un contenzioso di 4 milioni di euro nei confronti dell'ATO, perché noi quelle spese le abbiamo pagate, quelle spese che c'erano, quindi non sono a carico nostro.

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: E sull'utilizzazione del famoso, dei famosi quanti erano? 5 milioni di euro, oggi come siamo combinati, il livello qual è di utilizzo?

Rag. DI MAGGIO: Uguale agli altri anni.

TROIA: Cioè? Sempre come anticipazione di cassa?

Rag. DI MAGGIO: Sì, ma siamo in anticipazione di cassa e non paghiamo interessi perché utilizziamo questi.

TROIA: Anticipazione di cassa media di quanto?

Rag. DI MAGGIO: Quest'anno di 3 milioni e mezzo.

TROIA: Di 3 milioni e mezzo su 5?

Rag. DI MAGGIO: Sì. L'anno scorso di più erano.

TROIA: Alla grande! Alla grande!

Rag. DI MAGGIO: Ma non paghi interessi.

TROIA: No, l'ho capito che non paghiamo interessi, però anticipazioni di cassa su 5, su dei soldi che non sono nostri sostanzialmente.

Rag. DI MAGGIO: Allora, la maggior parte dei Comuni pagano interessi.

TROIA: Sì, va bene.

Rag. DI MAGGIO: Aspetta, aspetta, ma dico e noi abbiamo cassa, grazie a questo cassa diversa dallo zero.

TROIA: Grazie a questo, no.



Rag. DI MAGGIO: Se tu vai in alcuni Comuni ci sono mesi che hanno cassa zero e non possono neanche pagare.

TROIA: No va bene, va bene.

PRESIDENTE: Allora, se non ci sono altre domande, passiamo agli interventi, per chi li vuole fare.

LO BELLO: Ragioniere, una domanda: per quanto riguarda, io non le nascondo la mia incapacità nel leggere il nuovo bilancio, mi ero un poco adattata al vecchio, magari questo sarà anche più semplice, però...

Rag. DI MAGGIO: Va beh, ma fuori dalla lettura, se deve fare una domanda fuori dalla lettura nel senso...

LO BELLO: No, no ma è un chiarimento perché io non riesco a comprendere alla voce politiche sociali, famiglia, disabili, c'era zero. Però in basso c'era un importo abbastanza consistente.

Rag. DI MAGGIO: Sarà di cassa, non è suppergiù...

LO BELLO: Cioè ma per gli interventi quindi è reale quello che ho letto, zero? Quindi anche per l'assistenza specialistica di base?

Rag. DI MAGGIO: No quelli fanno parte di un'altra missione, no su quelli bisogna dire una cosa, allora su tutti i capitoli di spesa, tranne alcuni, abbiamo avuto tagli del 50% di media. Sui sociali siamo pure là. Diciamo ci sono dei servizi, però rispetto all'anno scorso hanno uno stanziamento meno.

LO BELLO: Mi saprebbe dire, magari lei ha più dimestichezza, ha i numeri a portata di mano, perché io non trovo, quanto è stato previsto per l'assistenza specialistica di base per i bambini disabili, cioè è stata stanziata una somma?

Rag. DI MAGGIO: 25, se non mi sbaglio.

LO BELLO: 25 mila euro?

Rag. DI MAGGIO: Però non ci posso mettere la mano sul fuoco, 25.

LO BELLO: Va beh, dico, 25, possono essere 30, ma non saranno i 290 mila che ha chiesto l'ufficio.

Rag. DI MAGGIO: Non me lo ricordo, anche perché dico...

LO BELLO: No dico ma non sono sicuramente...

Rag. DI MAGGIO: No, no, no non ci sono questi numeri, no, no.

LO BELLO: Dico, sì non arriveremo a coprire neanche il mese.

PRESIDENTE: Va bene, allora passiamo agli interventi.

LO BELLO: E per gli studenti, ragioniere, è stata prevista somma?

Rag. DI MAGGIO: Studenti cosa?

LO BELLO: Trasporto.

Rag. DI MAGGIO: Allora, per il 2017, diciamo per l'anno scolastico 2017 - 2018 una parte è già impegnata, non so se hanno fatto l'avviso per pagare una quota, per il 2018.

LO BELLO: Da gennaio sarà valido. Ma per quanti, sarà coperto...

Rag. DI MAGGIO: No non è una grande cifra.

LO BELLO: Ho capito, va bene, grazie.

PRESIDENTE: Allora, ci sono interventi? Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo agli emendamenti. Allora, passiamo agli emendamenti. Tre sono gli emendamenti.

**Esce il Cons.Luna ed entra il Cons.Pagano (presenti n.12)**

**EMENDAMENTO N. 1**

PRESIDENTE: Allora, emendamento numero 1. Allora leggo io, un po' di attenzione. Oggetto emendamento numero 1 alla proposta di delibera avente ad oggetto: approvazione bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017 - 2019. "I sottoscritti Consiglieri Comunali, in riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto approvazione bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017 - 2019, vista la proposta di delibera indicata in oggetto e presentata al Consiglio Comunale, tenuto conto della vigente normativa in materia di emendamenti, rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento propone il seguente emendamento, come da allegato. Si ora li elenco. No è presentato dal Consigliere Guastella.

Rag. DI MAGGIO: Allora, questo emendamento...

PRESIDENTE: C'è propone il seguente emendamento come da allegato, però c'è tutta una serie di numeri, lo spiega il ragioniere.

Rag. DI MAGGIO: Diciamo che questo emendamento ricopre, per l'80 - 90%, spese del personale, in quanto tutti i pagamenti effettuati a fine anno sono stati effettuati col vecchio bilancio e il nuovo bilancio, nell'essere stilato, ha portato degli importi diversi, ma nella quantificazione totale uguali, cioè faccio un esempio: se noi abbiamo pagato nell'anno 2017, 3 milioni di euro, 3 milioni di euro c'erano pure nel bilancio, diciamo in questo nuovo bilancio 2017 - 2019 perché pagavamo col bilancio 2015 - 2017, solamente che nel pagamento i capitoli portavano importi diversi. Per cui ora abbiamo sanato con questo emendamento tutto quello che avevamo diciamo di diverso nel bilancio attuale che è quello che è diciamo successivo al 2016 - 2018, è una sistemazione tecnica, non è un cambiamento di importi, è una sistemazione dei capitoli.

TROIA: Una sistemazione dei capitoli avuta sempre così, è



capitata.

Rag. DI MAGGIO: No, diciamo che non è capitato, bisognava... Una volta che tu hai un bilancio, lavori su un bilancio, il bilancio nuovo portava dei capitoli diversi.

TROIA: Stiamo parlando sempre che abbiamo approvato sempre dei consuntivi, non dei preventivi, per cui praticamente...

Rag. DI MAGGIO: Per cui si è sistemata bene una cosa che diciamo...

TROIA: Cioè praticamente si doveva pensarci prima, va bene, capito.

PRESIDENTE: Allora scusate, intanto il parere del funzionario è favorevole, il responsabile area seconda, ragioniere Francesco Paolo Di Maggio, che esprime parere favorevole sull'emendamento, così come il revisore unico esprime parere favorevole. Quindi possiamo mettere ai voti l'emendamento. Allora, gli scrutatori erano il Consigliere Enea, il Consigliere Guercio e il Consigliere Lo Bello. Allora mettiamo ai voti l'emendamento.

TROIA: Dichiarazione di voto. Su tutto, anche su questo faccio la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: E faccia la dichiarazione di voto.

TROIA: Allora, inizio la dichiarazione di voto anche sull'emendamento, semplicemente io rimango, per mantenervi il numero legale e permettervi di andare avanti su questa delibera, perché non siete a 11 assolutamente e non lo potete essere 11, perché abbiamo detto che sarebbe stato meglio, nel momento in cui il Sindaco ha perso la maggioranza, che si fosse dimesso, piuttosto che andare avanti senza maggioranza e andare avanti senza diciamo che ci sia stata incisività amministrativa, perché poi di questo si tratta, avere incisività amministrativa o meno. Naturalmente mi asterrò su tutto, per un motivo molto semplice: quello che siamo a consuntivo, non siamo a un bilancio di previsione assolutamente. Questa è stata la caratteristica, il leitmotiv di questa Amministrazione che non è riuscita a recuperare, in cinque anni, i tempi di quello che era accaduto nelle passate Amministrazioni, quindi non si è riuscita nemmeno a distinguere nemmeno l'ultimo anno, perché questo poteva fare distinguersi nell'ultimo anno. Certo cambiare...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Ha cinque minuti di tempo, Consigliere Bosco.

TROIA: Ci sono state diverse situazioni anche all'interno

dell'ufficio, ma non è che le situazioni all'interno dell'ufficio poi devono avere ridondanza sul buon andamento dell'Amministrazione, assolutamente. Questo ritengo che sia inaccettabile da parte di qualsiasi amministratore.

PRESIDENTE:

Va bene.

TROIA:

E quindi già vi anticipo quello che faremo, almeno quello che farò io per questa delibera nel complesso e per quanto riguarda gli emendamenti che presentate.

PRESIDENTE:

Va bene. Consigliere Lo Bello.

LO BELLO:

La mia posizione è la stessa del Consigliere Troia, pur avendo due teste pensanti molto diverse, però la posizione è uguale nel senso che condivido il fatto dell'astensione. Avevamo detto, in questo caso non lo facciamo per una questione che riguarda il bilancio, avevamo detto che avremmo votato contrario, finché non fosse arrivata la relazione annuale del Sindaco in Consiglio Comunale. Ovviamente il bilancio è un argomento molto più delicato e ci rendiamo conto e quindi rimaniamo in aula anche per il mantenimento del numero. Voglio ricordare in questa occasione il buon professore Puccio, quando era qua, un giorno ci disse "per adesso va così, ma un giorno saremo in grado di approvare, anche l'anno successivo, saremo in grado di approvare in larghissimo anticipo anche il bilancio di previsione". Lui ormai non è qua con noi da un bel po', credo che sia già passato più di un anno e lo voglio ricordare, siamo in procinto del capodanno, e io lo ricordo con molto affetto, al di là delle divergenze politiche, delle diversità e ricordo anche questa sua aspettativa che è stata ulteriormente delusa anche quest'anno, non si parla più di un bilancio di previsione, ma di un consuntivo. Ormai non è nulla di veritiero quello che andiamo a votare e vorrei fare, dico, con tanto rispetto per la Dottoressa Cottone, dico ovviamente i pareri dell'organo di revisione, questo parere non è lontanamente paragonabile a quello a cui eravamo abituati all'inizio, dove venivano messe in evidenza molte deficienze che io credo che siano rimaste tuttora. In qualche modo lei riesce a leggere diversamente le carte, però io purtroppo posso dire che questo parere non mi convince, questo è un altro motivo per cui preferisco astenermi.

PRESIDENTE:

Va bene. Se non ci sono altre dichiarazioni di



voto, mettiamo ai voti l'emendamento. Allora gli scrutatori erano il Consigliere Enea, il Consigliere Lo Bello e il Consigliere Guercio. Quindi mettiamo ai voti l'emendamento.

#### VOTAZIONE

##### EMENDAMENTO N. 1

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Quindi i favorevoli sono: il Consigliere Guastella, il Consigliere Bosco, il Consigliere Pagano, il Consigliere Siino, il Consigliere Enea, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci, il Presidente e il Consigliere Misuraca. Contrari? Nessuno. Astenuti? Astenuti il Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello e il Vicepresidente Troia Giovanni. Quindi l'emendamento è approvato.

##### EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE: L'altro emendamento, passiamo al secondo emendamento che è sempre proposto dal Consigliere Guastella, giusto? È la sua firma vero Consigliere Guastella? Quindi che propone, quindi il seguente emendamento all'esercizio finanziario. Quindi spostare la somma di 10 mila euro dal codice di bilancio, 1209202, capitolo 27705, al codice di bilancio 1.06.2.02 capitolo 22055. Quindi emendati all'esercizio finanziario del 2018. Quindi se non ci sono interventi, mettiamo ai voti l'emendamento.

#### VOTAZIONE

##### EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Quindi, favorevoli come sopra, quindi come sopra, va bene.

##### EMENDAMENTO N. 3

PRESIDENTE: Quindi emendamento numero 3, sempre presentato dal Consigliere Guastella, quindi che propone il seguente emendamento all'esercizio finanziario 2018: spostare la somma di 12 mila euro dal codice bilancio 1.01.1.03, capitolo 10105 al codice di bilancio 8.1.1.03, capitolo 11161. Scusate, ritornando a quello di poco fa, i pareri erano favorevoli, sia del funzionario che della dottoressa Cottone. Quindi, per quanto riguarda questo emendamento, che è l'emendamento numero 3 è favorevole sia il parere del funzionario, ragioniere Francesco Paolo Di Maggio, che quello della dottoressa Cottone. Quindi mettiamo ai voti l'emendamento.

VOTAZIONE  
EMENDAMENTO N. 3

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Quindi come prima, quindi l'emendamento è approvato. Quindi passiamo...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Ho detto come sopra, come sopra. No come sopra, abbiamo detto come sopra? Quindi, il primo... quindi come sopra, quindi i favorevoli e poi gli astenuti che erano loro tre, ci siamo, okay? O lo dobbiamo ribadire? A posto, va bene, quindi gli emendamenti sono approvati. Quindi passiamo alla delibera, quindi mettiamo ai voti la delibera, c'è dichiarazione di voto?

TROIA: Dichiarazione di voto sì, dichiarazione, stiamo votando il bilancio.

PRESIDENTE: Il bilancio sì, la delibera emendata.

TROIA: La delibera emendata.

PRESIDENTE: La delibera emendata.

TROIA: Perché non passa? Passa, loro se lo votano tutti e (inc.) astenuto. Dichiarazione di voto. Io per senso di responsabilità verso il nostro Paese, resto presente in aula, mi asterrò e anche per fare risparmiare un po' di soldini a fine anno a questo Comune, perché rinviandolo a domani avrebbe un costo di qualche mille euro e passa. Ritengo che poteva essere questa anche un'occasione della pseudo maggioranza, perché non avete più la maggioranza, di essere tutti presenti in aula, qualcuno mi pare che manca, tutti siete? E quindi non fate altro che rafforzare il mio discorso, politicamente purtroppo siete con le ruote, non con la ruota di scorta perché non mi ritengo ruota di scorta, ma tecnicamente non avete assolutamente i numeri per potere proseguire. Si poteva dare una svolta a questo Paese prima, speriamo che lo diano i cittadini. Quindi ci asterremo, almeno io mi asterrò.

PRESIDENTE: Va bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

LO BELLO: Sì.

PRESIDENTE: Prego.

LO BELLO: Personalmente mi asterrò, ma l'avevo già preannunciato nel momento in cui si è parlato degli emendamenti, non mi assumo questa responsabilità, bensì mi assumo la responsabilità di astenermi, perché potevo in qualche modo, uscendo potevamo rinviare ulteriormente questo Consiglio, ma non ha sinceramente più nulla senso. Come non ha neanche



senso questo prosiegua, cioè io avrei desiderato tanto che oggi cadesse questo bilancio per andare tutti a casa, dico per andare tutti a casa. Del resto si è detto parecchie volte, scusate un attimo, si è detto parecchie volte, dico non si può rimanere ad oltranza seduti qui per un...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Riguardo alla giornata di oggi sì, una piccola nota dolente, io qua la faccio presente, qua c'è il Presidente del Consiglio, io oggi non ho fruito, come il Consigliere Troia, di un permesso per non gravare sulle casse comunali, ma io ho diciamo fatto salti mortali per cercare di fare tutto ed essere presente e adempiere al mio dovere, al di là del gettone di presenza. Io quello che voglio dire è questo, collegialità, democrazia significa partire dalle esigenze di tutti, soprattutto da parte, considerando che alla fine a questo Comune non costa nulla e diciamo che tra l'altro questo Comune sta mantenendo tanti di quei parassiti qui dentro che, voglio dire, io proverei anche imbarazzo a presenziare ai Consigli Comunali in queste condizioni. Comunque tornando alla votazione, Consigliere Bosco la tranquillizzo, volevo cogliere l'occasione, visto che mancavo al momento delle comunicazioni, comunque per quanto riguarda questo bilancio...

BOSCO: Non capisco chi è lei a dire che c'è gente parassita, cioè vedo un linguaggio che proprio esula completamente da quello che è la politica.

PRESIDENTE: Facciamo finire...

BOSCO: Dico lei deve fare una dichiarazione di voto.

LO BELLO: Consigliere...

PRESIDENTE: Facciamo finire la dichiarazione di voto.

BOSCO: È qua presente e ci ha fatto un favore e si astiene.

PRESIDENTE: Facciamo finire la dichiarazione di voto, facciamo finire la dichiarazione di voto.

BOSCO: Il voto politico non serve a Capaci, serve che si faccia.

PRESIDENTE: Consigliere Bosco, facciamo finire la dichiarazione di voto. Allora concluda. Allora concludiamo con la dichiarazione di voto.

LO BELLO: Volevo concludere appunto dicendo di astenermi, che rimaniamo per una questione di responsabilità, augurandoci che i sei mesi volino presto e si possa cambiare registro.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Guercio, prego.

GUERCIO: Anch'io mi asterrò nel votare questo bilancio, appunto perché non sono state previste somme sufficienti per i servizi sociali, per gli studenti e quant'altro. Quindi, assolutamente mi astengo.

PRESIDENTE: Va bene. Allora se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la delibera emendata. Allora, stiamo votando già, stiamo votando. Già stiamo votando. Stiamo votando già. Già stiamo votando. Stiamo votando già. Mettiamo ai voti la delibera. Già eravamo in fase di votazione, mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

VIII° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione della delibera emendata alzi la mano. Allora, i favorevoli sono il Consigliere Guastella, il Consigliere Bosco, il Consigliere Pagano, il Consigliere Siino, il Consigliere Enea Simone, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci, il Presidente e il Consigliere Misuraca. Contrari? Nessuno. Astenuti? Il Consigliere Troia Giovanni, il Consigliere Lo Bello e il Consigliere Guercio. Quindi la delibera emendata è approvata.

GUASTELLA: Presidente scusi, intanto ringrazio i Consiglieri che sono rimasti in aula per garantire il numero legale e l'approvazione del bilancio. Volevo comunicare in merito ai servizi sociali che proprio stamattina abbiamo firmato la convenzione per quanto riguarda il trasporto disabili per il 2018. È stata affidata a una ditta, non so qual è la ditta in particolare, però proprio stamattina si sono recati presso il Dottore Romano a firmare la convenzione, la troveremo pubblicata a giorni. Ora, Presidente, chiedo di mettere ai voti l'immediata esecutività del bilancio, Presidente.

PRESIDENTE: Allora mettiamo ai voti l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

VIII° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'immediata esecutività alzi la mano. Cosa? I favorevoli quindi sono: il Consigliere Guastella, il Consigliere Bosco, il Consigliere Pagano, il Consigliere Siino, il Consigliere Enea, il Consigliere Di maggio, il Consigliere Billeci, il Presidente e il Consigliere Misuraca. Contrari nessuno. Astenuti? Il



Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello e il Vicepresidente.

SINDACO: Presidente, io prima che chiudiamo, volevo...

PRESIDENTE: Perché no? Non è approvata?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Quindi l'immediata esecutività non...

SINDACO: No, per carità, dico non... Io prima di chiudere la seduta desideravo...

PRESIDENTE: Quindi non approvata allora l'immediata esecutività, va bene.

SINDACO: Allora Presidente, io prima di chiudere la seduta, volevo cogliere l'occasione anch'io di ringraziare tutti i Consiglieri Comunali oggi presenti e di augurarvi buon anno, buone festività a tutti quanti voi e famiglie. Grazie.

PRESIDENTE: Quindi, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la seduta.

---

T 1

T 2

T 3

T 4

T 5



**COMUNE DI CAPACI**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**  
**SEGRETERIA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
*Palazzo Conti Pilo Piazza Madrice*

Prot. n.25609 del 23/12/2017

**Ai Consiglieri Comunali**

**OGGETTO: Presa d'atto dell'errore formale in riferimento alla deliberazione  
avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2017/2019"**

Egregi Consiglieri, in riferimento alla delibera di cui in oggetto, giova rilevare che per mero errore formale si è ritenuta non approvata l'immediata esecutività del medesimo atto sulla errata convinzione che il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevedesse una maggioranza dei 2/3 degli assegnati.

A seguito di una rapida disamina con l'ausilio del Segretario Generale, si è preso atto che in realtà la maggioranza richiesta riguarda i 2/3 dei Consiglieri votanti e non anche assegnati, così come previsto dall'art.26 comma 2 del regolamento del Consiglio Comunale.

Per quanto fin qui rilevato, la presente per comunicare alle SS.LL. la mera presa d'atto dell'effettiva immediata esecutività della deliberazione riguardante il bilancio di previsione 2017/2019, atteso che i 9 voti favorevoli su 12 votanti rispetta, senza dubbio alcuno, la maggioranza richiesta.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giovanni Carlo Puccio



Letto confermato e sottoscritto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Di Ulaggio Vuroso Giovanni Carlo Puccio Dr. Somma

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-12-2017 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 29-12-2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)